



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

- il Direttore Generale -

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”, come modificato dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- VISTO in particolare, l’art. 55 bis del Decreto Legislativo di cui al precedente alinea - come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 - che, al comma 2, prevede “Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell’ambito della propria organizzazione, individua l’ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità”;
- VISTE le norme disciplinari di cui al Titolo VI, “Responsabilità disciplinare” del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali sottoscritto il 12 febbraio 2018;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”;
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 18 dicembre 2014, 912, registrato alla Corte dei Conti il 27 gennaio 2015, fg. n. 302, con il quale è stata disposta l’articolazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna, c.d. “macro-organizzazione”;
- VISTI i propri Decreti Direttoriali 19 ottobre 2016, n. 1396, e 16 febbraio 2017, n. 67, con i quali è stata definita l’organizzazione di questo Ufficio Scolastico Regionale, c.d. “micro-organizzazione” e definite le materie delegate;
- VISTO il proprio Decreto Direttoriale 21 aprile 2017, n. 151, con il quale - a seguito della riorganizzazione come sopra - è stato istituito, presso l’Ufficio II dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna, l’Ufficio competente per i procedimenti disciplinari (UPD) a carico del personale amministrativo appartenente alle aree funzionali del Comparto Ministeri in servizio presso questa Direzione Generale e gli Ambiti territoriali;
- CONSIDERATO che il Dirigente Ponticiello Antimo, nominato responsabile del predetto UPD, non presta più servizio presso questo Ufficio Scolastico Regionale e che incaricato della direzione ad interim dell’Ufficio II è attualmente il Dirigente Orlando Francesco;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

- il Direttore Generale -

RITENUTO in ragione della cessazione e del conferimento di incarico di cui al precedente alinea, di dover aggiornare la composizione dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari (UPD) riferiti al personale del nuovo Comparto Funzioni Centrali in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;

DECRETA

Art. 1

Presso l'Ufficio II di questo Ufficio Scolastico Regionale è istituito - con le caratteristiche e per gli scopi previsti dall'art. 55-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari (UPD) a carico del personale amministrativo appartenente alle aree funzionali del Comparto Funzioni Centrali, in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (Direzione Generale e Ambiti territoriali).

Art. 2

Il rinnovando Ufficio per i procedimenti disciplinari è come di seguito composto:
Orlando Francesco - Dirigente tecnico, incaricato della direzione ad interim dell'Ufficio II
Migliori Maurizia - Dirigente tecnico
Nanni Mario Maria - Dirigente tecnico
Responsabile del medesimo UPD è il dott. Orlando Francesco.

Art. 3

L'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari nei confronti del personale di cui al precedente articolo 1, come previsto dall'art. 55-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, provvede alla gestione dei procedimenti concernenti l'irrogazione delle sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale.

Il Responsabile dell'UPD, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, con autonomo provvedimento, procede all'irrogazione della sanzione disciplinare ovvero all'archiviazione.

Il Direttore Generale
Stefano Versari